

La prevenzione ed il controllo dell'assunzione di sostanze psicotrope o stupefacenti nei luoghi di lavoro: una nuova ed importante opportunità per i medici del lavoro

L. RIBOLDI, S. PORRU*, G. FELTRIN**, R. LATOCCA***, M. BONZINI****, L. BORDINI, M.M. FERRARIO*****

Clinica del Lavoro "Luigi Devoto", Fondazione IRCCS Ospedale Maggiore Policlinico, Mangiagalli e Regina Elena, Milano

* Medicina del Lavoro, Università degli Studi di Brescia

** Medicina del Lavoro, A.O. di Desio e Vimercate

*** Medicina del Lavoro, A.O. San Gerardo, Monza

**** Medicina del Lavoro e Preventiva, Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche, Università degli Studi dell'Insubria, Varese

KEY WORDS

Substance abuse; workplace; occupational physician

SUMMARY

«Prevention and control of substance abuse in the workplace: a new and significant opportunity for the occupational physician». Objectives: Substance abuse is nowadays a recurrent theme in the daily practice of occupational physicians (OP), mainly owing to recent legislation prescribing mandatory assessments for workers performing job tasks involving danger to third parties. While some degree of bureaucracy is inevitable and legislation seems to be inclined towards deterrence, it is recommended to take advantage of the opportunities offered for practical interventions which, in accordance with science and ethics, the OP can carry out in the workplace. Risk assessment, health surveillance, fitness for work, health promotion and cooperation in management issues are the areas of intervention required for the OP to fully accomplish his role in the practice of modern occupational health. Conclusions: We propose specific activities for the OP, so as to highlight roles and obligations, based on available scientific evidence and established codes of ethics. Lastly, we wish to emphasize the overall role of the OP in taking on responsibilities shared jointly with all the parties and in the approach to the substance abuse problem in all workplaces with the ultimate goal of acting for the benefit of workers, enterprises and society in general.

RIASSUNTO

Il tema dell'assunzione di sostanze stupefacenti o psicotrope assume oggi una rilevanza particolare per l'operato del Medico del lavoro/competente (MC), in ragione soprattutto delle disposizioni contenute sia nel D.Lgs 81/08 sia in specifici provvedimenti e procedure che disciplinano gli accertamenti sanitari da effettuare in lavoratori che svolgono

mansioni che comportano rischio verso terzi. Pur non disconoscendo un certo impegno di carattere burocratico-amministrativo nonché un orientamento delle procedure verso ruoli di deterrenza che non sono propri del MC, vogliamo cogliere le opportunità per esercitare sempre più compiutamente la funzione di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori e di terze persone. Il MC ha infatti largo spazio per interventi operativi che, in scienza e coscienza, possono essere condotti negli ambiti a lui congeniali di valutazione del rischio, sorveglianza sanitaria, giudizio di idoneità, informazione/formazione, promozione della salute e negli aspetti gestionali, al fine di giocare quel ruolo di consulenza globale per datore di lavoro e lavoratori che gli è proprio e che gli è richiesto dalla moderna Medicina del Lavoro. Il nostro contributo vuole offrire delle linee operative per il MC in tali ambiti, nella prospettiva della valorizzazione della professionalità e delle competenze che gli sono proprie, in considerazione degli elementi tecnico-scientifici a disposizione nonché dei codici etici che la nostra disciplina si è dati. Infine, si è voluto sottolineare il ruolo complessivo del MC nell'assunzione di responsabilità condivise e nell'affrontare temi – quali quello della tossicodipendenza – di alto rilievo etico e sociale, a vantaggio delle persone che lavorano, delle imprese e della società tutta.